prot: RA20180038731
del: 08/06/2018

AVVISO PER LA RICERCA DI MANIFESTAZIONI DI INTERESSE VOLTE A SOSTENERE MEDIANTE LIBERALITA' LA REALIZZAZIONE DEL TRADIZIONALE ALBERO DI NATALE IN PIAZZA VENEZIA PER LE FESTIVITA' 2018

(approvato con Determinazione Dirigenziale n. 200 del 8/6/2018

Prot. RA/38676/2018)

Con il presente Avviso Roma Capitale intende procedere alla ricerca di proposte di liberalità per la realizzazione del tradizionale Albero di Natale in Piazza Venezia in occasione delle prossime Festività 2018.

Tale iniziativa, giusta Direttiva dell'Assessore allo Sport, Politiche giovanili e Grandi Eventi n. 6757 del 24 maggio 2018, è da considerarsi come evento di rilevanza cittadina e la sua realizzazione mediante ricorso a forme di mecenatismo si vuole porre in stretta coerenza con la promozione della partecipazione civica come testimonianza attuativa del principio di sussidiarietà orizzontale sancito a livello costituzionale.

Il presente Avviso è pertanto rivolto ai soggetti pubblici e privati che intendono contribuire per spirito di liberalità alla donazione alla Città di Roma della predetta realizzazione, secondo componenti tipologiche ed operative aventi *standard* di riferimento sinteticamente descritti ai successivi punti.

1. OGGETTO DELLA LIBERALITA'.

1.1. Disponibilità a donare alla Città di Roma l'Albero di Natale 2018 di Piazza Venezia, mediante assunzione a propria cura e spese delle attività di installazione, allestimento, manutenzione e disallestimento, nonché di tutte le altre necessarie e/o comunque a ciò connesse e funzionali, indicate ai successivi punti 2 e 3;

1.2. Tale disponibilità rappresenta ad ogni effetto una forma di liberalità consistente nell'obbligazione assunta nei confronti dell'Amministrazione Capitolina avente ad oggetto quanto indicato sub 1.1.

2. COMPONENTI TIPOLOGICHE E *STANDARD* DI RIFERIMENTO DELLA REALIZZAZIONE.

La realizzazione oggetto della liberalità consta delle seguenti componenti tipologiche e *standard* di riferimento:

2.1. Luogo dell'installazione: Piazza Venezia, nell'ambito dell'area indicata nell'apposita "**Planimetria di delimitazione dell'area**", allegata sub A) al presente Avviso;

2.2. Durata di effettiva operatività dell'installazione: dall'8 dicembre 2018 (data di inaugurazione) al 6 gennaio 2019 (compreso);

2.3. Tempi di allestimento della realizzazione: entro i 10 (dieci) giorni precedenti la data di inizio operatività di cui al punto 2.2.;

2.4. Tempi di disallestimento della realizzazione: entro i 10 (dieci) giorni successivi la data di fine

operatività di cui al punto 2.2.;

2.5. Caratteristiche tipologiche dell'Albero: un abete rosso (Picea abies), di altezza indicativamente pari a mt. 25 (venticinque), di forma conica (quella del tipico Albero di Natale) con tronco slanciato, dritto fino alla sommità (puntale), e rami che dalla base prossimale del terreno verso l'alto assumono forma regolare e decrescente con regolare disposizione dei palchi. L'Albero dovrà risultare esente da parassiti e, nonostante reciso, dovrà presentare vigore vegetativo fogliare. L'Albero dovrà provenire da un bosco certificato per la sua gestione sostenibile (Fsc e Pefc) e, possibilmente, da diradazione selvicolturale.

2.6. Caratteristiche dell'addobbo: luminarie a luci *led* e decorazioni natalizie, in misura e tipologia adeguata alla realizzazione;

2.7. Modalità operative di accensione: minimo 12 ore consecutive per ogni giornata del periodo indicato al punto 2.2, con eccezione delle giornate del 24, 25 e 31 dicembre 2018, nonché 1° e 6 gennaio 2019 nelle quali l'accensione dovrà essere garantita per 24 ore.

3. COMPONENTI OPERATIVE DELLA REALIZZAZIONE.

3.1. Montaggio, smontaggio e relativi trasporti: tali operazioni dovranno essere eseguite in pieno rispetto delle prescrizioni previste dai vigenti *standard* normativi e tecnici, con particolare riferimento alla sicurezza degli ancoraggi al suolo. In particolare, l'Albero dovrà essere installato in apposito cassone, avente dimensioni indicativamente pari a cm 200x200x200, con armatura in acciaio per il fissaggio dell'Albero e relativa gettata di cemento o altra modalità tecnica idonea a sostenere l'albero in sicurezza ed a mantenerlo nelle migliori condizioni per l'intera durata dell'installazione;

3.2. Materiali: tutti i materiali utilizzati per la realizzazione dovranno essere conformi alle specifiche tecnico-commerciali richieste per il relativo utilizzo, con preferenza per quelli aventi caratteri di eco-compatibilità;

3.3. Messa in opera: le attività di messa in opera dell'installazione dovranno essere eseguite da soggetti in possesso delle abilitazioni e certificazioni professionali previste per legge e mediante macchinari specifici (ad es., autogru, piattaforme aree, ecc.) in grado di garantire lo svolgimento delle operazioni nella più totale sicurezza e nel rispetto delle prescrizioni operative impartite dagli uffici capitolini competenti;

3.4. Manutenzione e consumi: dovrà essere garantita la manutenzione della installazione (ad es. cura dell'Albero, mantenimento della piena funzionalità degli elementi decorativi luminescenti e non, ecc.) con assunzione dei relativi costi di funzionamento (ad es., energia elettrica, pulizia dell'area, ecc.);

3.5. Riutilizzazione: al termine delle operazioni di disinstallazione, il legno dell'Albero dovrà formare oggetto di un piano di suo riutilizzo per la successiva realizzazione di manufatti e/o scopi sociali da destinare a titolo gratuito a finalità successivamente indicate dall'Amministrazione.

4. REQUISITI DEL PROPONENTE E DEGLI ESECUTORI DELLA REALIZZAZIONE.

4.1 Il proponente della liberalità deve essere in possesso dei requisiti normativamente richiesti per contrarre con la Pubblica Amministrazione ed i soggetti esecutori della realizzazione devono essere in possesso anche dei requisiti/abilitazioni/certificazioni normativamente richiesti per la

realizzazione delle attività loro affidate dal proponente;

4.2 L'attestazione circa il possesso dei requisiti avviene secondo i contenuti dichiarativi indicati nel facsimile di schema di "**Proposta di atto di liberalità**", allegato sub B) al presente Avviso, nonché, occorrendo, secondo quelli successivamente richiesti dall'Amministrazione Capitolina nell'ambito del procedimento, propedeutici e/o comunque connessi alla formalizzazione della donazione.

5. MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA PROPOSTA DI LIBERALITA'.

5.1. **I soggetti interessati a realizzare mediante liberalità l'Albero di Natale 2018 di Piazza Venezia possono comunicare la propria disponibilità mediante invio** di apposita "**Proposta di atto di liberalità**", redatta secondo il *fac-simile* allegato sub B) e corredata dei documenti di cui al successivo punto 5.2.

Il plico, contenente la proposta e i suoi allegati, dovrà pervenire entro le ore 12:00 del giorno 16 luglio 2018 mediante una delle seguenti modalità:

- recapito a mano o a mezzo raccomandata A/R presso l'Ufficio di Gabinetto della Sindaca – Servizio Protocollo, Via del Campidoglio 1, 00186 Roma (orario di apertura dell'ufficio : dal lunedì al venerdì dalle ore 08:30 alle ore 18:00; il sabato dalle ore 09:00 alle ore 13:00). *Si precisa che, rispetto al termine di scadenza suddetto, per tale modalità di recapito farà fede esclusivamente la data e l'ora di effettivo arrivo al Servizio Protocollo del Gabinetto della Sindaca;*
- a mezzo di posta elettronica certificata (PEC) al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: protocollo.gabinettosindaco@pec.comune.roma.it. *Si chiede che, in caso di avvalimento di tale modalità di recapito, la documentazione venga presentata in un unico file*.

5.2. **Alla proposta di liberalità di cui al punto 5.1 dovrà essere allegato quanto segue**:

5.2.1.: una "**Relazione allestitiva**", debitamente sottoscritta dal proponente della liberalità, contenente la descrizione del progetto di allestimento dell'Albero di Piazza Venezia 2018, oggetto della proposta di liberalità. Tale Relazione dovrà:

- illustrare le componenti realizzative, scenografiche, innovative e di originalità proposte (secondo gli *standard* di riferimento indicati ai punti 2 e 3 del presente Avviso), anche con riferimento alle principali componenti di quantità e qualità dell'allestimento proposto (ad es., numero di luci, numero e tipologia di palle natalizie, numero e tipologia di decorazioni, ecc.);
- essere corredata di uno o più *rendering* (o altra modalità illustrativa) relativi a diverse viste prospettiche dell'Albero e dello stesso rispetto alla Piazza, nonché di materiale illustrativo/fotografico del tipo di luci/luminarie e delle palle natalizie/decorazioni che formeranno addobbo dell'Albero;

5.2.2: la "**Scheda di valorizzazione**", di cui all'allegato sub C) al presente Avviso, debitamente compilata e sottoscritta dal proponente, contenente la valorizzazione economica della proposta di liberalità;

5.2.3: la "**Dichiarazione ex art. 53 del D.Lgs n. 165/01 ed accettazione del Patto di integrità**", di cui all'allegato sub D) al presente Avviso, debitamente compilata e sottoscritta dal

proponente.

5.3. E' ammessa la partecipazione di più mecenati per la stessa proposta di liberalità. In tale ipotesi la "Proposta di atto di liberalità" di cui al punto 5.1. dovrà essere compilata e sottoscritta da tutti i proponenti e i documenti ad essa allegati (di cui sub 5.2.1, 5.2.2. e 5.2.3) dovranno essere sottoscritti da tutti i medesimi proponenti.

La manifestazione di interesse, presentata secondo le modalità di cui sopra, dovrà indicare come oggetto la dicitura: "**AVVISO PER LA RICERCA DI MANIFESTAZIONI DI INTERESSE VOLTE A SOSTENERE MEDIANTE LIBERALITA' LA REALIZZAZIONE DEL TRADIZIONALE ALBERO DI NATALE IN PIAZZA VENEZIA PER LE FESTIVITA' 2018**".

6. PROCEDURA DI INDIVIDUAZIONE DEL MECENATE ED ACCETTAZIONE DELLA PROPOSTA DI LIBERALITA'.

La procedura di individuazione del mecenate, in considerazione della natura giuridica della liberalità richiamata al punto 1, non assume carattere selettivo né comparativo di alcun genere. Essa pertanto non è finalizzata alla formazione di graduatorie di sorta, ma alla individuazione della potenziale accettazione della liberalità che l'Amministrazione Capitolina valuta, a suo esclusivo insindacabile giudizio, idonea ad interpretare – con la realizzazione in oggetto – lo spirito di rappresentanza istituzionale della Città nel contesto urbano e per il periodo di riferimento.

In ragione di quanto sopra, l'Amministrazione Capitolina si riserva ogni più ampia valutazione in merito alle proposte ricevute a seguito della pubblicazione del presente Avviso, ivi compresa quella di non pervenire ad alcuna accettazione.

La procedura di individuazione del mecenate e di accettazione della proposta di liberalità, pertanto, consterà dei seguenti principali passaggi procedimentali:

6.1. L'Amministrazione Capitolina, scaduto il termine di presentazione indicato al punto 5.1., procederà alla nomina di una Commissione incaricata di esaminare le proposte di liberalità ricevute e di individuare quella eventualmente ritenuta idonea ai sensi di quanto più sopra precisato, anche a seguito di eventuale richieste di chiarimenti;

6.2. Terminati i lavori della Commissione incaricata, ove dovesse risultare individuata una idonea proposta di mecenatismo, la Giunta Capitolina - con apposita deliberazione – esprimerà l'indirizzo in merito alla sua accettazione;

6.3. Ai fini di quanto previsto al punto precedente, il mecenate sarà invitato ad integrare gli elementi informativi e dichiarativi presentati sia con i riferimenti specifici dei soggetti esecutori della liberalità, al fine di consentire gli adempimenti amministrativi di rito, sia con ogni eventuale altra informazione/documentazione ritenuta necessaria dall'Amministrazione ai fini procedimentali;

6.4. La formalizzazione dell'atto di liberalità avverrà nel rispetto dei requisiti di forma previsti dal Codice Civile e dalle altre norme di legge, con sottoscrizione demandata alla competenza dirigenziale, e sarà comunque accompagnata, in forma di integrazione o di allegazione, da un accordo convenzionale disciplinante gli aspetti operativi di dettaglio funzionali alla idonea ricezione della liberalità da parte dell'Amministrazione.

7. RISERVA ORGANIZZATIVA TERRITORIALE.

7.1. L'Amministrazione si riserva la facoltà di chiedere agli altri proponenti, diversi dal mecenate

individuato e partecipanti alla procedura del presente avviso, la conferma della proposta di liberalità dagli stessi presentata, ma con riferimento ad altre aree per l'installazione di Alberi di Natale ubicate nell'ambito del territorio di competenza di altri Municipi di Roma Capitale;

7.2. Nella suddetta ipotesi, tale conferma potrà comportare la rimodulazione concordata degli *standard* della realizzazione, motivatamente per ragioni di coerenza e proporzionalità logistica della stessa rispetto alle dimensioni urbane dell'area municipale di riferimento.

8. PUBBLICO RINGRAZIAMENTO DEL MECENATE.

8.1. L'accettazione della proposta di liberalità non determina e mai può determinare, proprio in ragione dei principi giuridici della natura di tale istituto, alcuna forma di controprestazione e/o impegno e/o onere a carico dell'Amministrazione, eccezion fatta per il riconoscimento dell'attestazione di un pubblico ringraziamento del mecenate, ove da questi acconsentito, simbolicamente espressivo della riconoscenza della comunità cittadina per la liberalità ricevuta;

8.2. In tale ipotesi, il ringraziamento pubblico dell'Amministrazione Capitolina assumerà le seguenti modalità:

- concessione dell'apposizione di una targa di limitate dimensioni, per tutta la durata dell'installazione, indicante il nominativo del mecenate, la descrizione sintetica della liberalità, e l'espressione del riconoscimento pubblico per la liberalità conferita, il cui *format* sarà preventivamente autorizzato dall'Amministrazione;
- ringraziamento in forma pubblica del mecenate, secondo contesti individuati dall'Amministrazione;

8.3. Tali modalità di ringraziamento, per come declinate al precedente punto, non determinano, né sono idonee a determinare, un ritorno di immagine economicamente apprezzabile per il mecenate, restando in ogni caso escluso che dette forme di ringraziamento possano assumere consistenza, anche solo potenziale, di una sponsorizzazione.

9. COORDINAMENTO OPERATIVO.

9.1. Tutte le attività connesse alla liberalità saranno effettuate dal mecenate individuato e/o dagli esecutori da questi indicati in coordinamento con gli uffici capitolini rispettivamente competenti;

9.2. Ai fini dell'installazione, il mecenate individuato dovrà procedere alla richiesta di concessione di suolo pubblico secondo le disposizioni di cui al Regolamento approvato con deliberazione dell'Assemblea Capitolina n. 39 del 23 luglio 2014 e ss.mm.ii. Tale fattispecie è comunque ascrivibile alle tipologie di occupazioni per le quali il relativo canone non è dovuto, ivi previste all'art. 19.

10. RESPONSABILITA' E GARANZIE.

10.1 Il mecenate individuato, unitamente ai soggetti esecutori delle attività oggetto della realizzazione, è responsabile nei confronti dei terzi (ivi compresi, tra questi, Roma Capitale e suo personale) per eventuali danni, con esonero di ogni responsabilità di Roma Capitale a riguardo;

10.2 Il mecenate individuato, pertanto, è tenuto a consegnare su richiesta di Roma Capitale, prima della formalizzazione della donazione, apposita polizza assicurativa per la responsabilità civile verso terzi e che tenga indenne l'Amministrazione da tutti i rischi di esecuzione della installazione

da qualsiasi causa determinati. La polizza di responsabilità civile per danni causati a terzi (ivi compresi tra questi Roma Capitale e suo personale) e cose/materiali/opere/danni al suolo pubblico e alle aree pubbliche dovrà avere il massimale minimo di € 3.000.000 e dovrà anche riferirsi alla copertura di danni causati dai soggetti esecutori delle attività connesse alla medesima realizzazione;

10.3 In alternativa alla stipulazione della polizza di cui al punto 10.2, il mecenate individuato potrà dimostrare l'esistenza di una polizza RC, già attivata, avente le medesime caratteristiche indicate per quella specifica. In tal caso, dovrà produrre un'appendice alla stessa, nella quale si espliciti che la polizza in questione copre anche la realizzazione della iniziativa oggetto della liberalità, secondo gli stessi termini di copertura indicati al punto 10.2;

10.4 Il mecenate individuato, ovvero i soggetti esecutori per le componenti realizzative loro affidate, dovranno operare nel rispetto delle norme applicabili, con particolare riferimento a quelle in materia di sicurezza sul lavoro e di copertura assicurativa del personale impiegato.

11. TRATTAMENTO DATI PERSONALI.

La partecipazione alla procedura di cui al presente Avviso implica il consenso al trattamento dei dati personali, limitatamente al procedimento in corso, ai sensi del Codice in materia di protezione dei dati personali di cui al D.Lgs 30 giugno 2003, n. 196 e comunque della normativa ad essa applicabile.

12. PUBBLICAZIONE DELL'AVVISO.

Il presente Avviso è pubblicato, fino alla data di scadenza di presentazione delle proposte di cui al punto 5.1., mediante:

- pubblicazione all'Albo Pretorio *on line* di Roma Capitale sul Nuovo Portale istituzionale www.comune.roma.it, accessibile dal link con la sequenza: "Amministrazione/Pubblicità legale/Albo Pretorio online";
- pubblicazione sulla Home Page del Nuovo Portale istituzionale www.comune.roma.it- Macro-Area "Attualità/Bandi Avvisi e Concorsi/ Tutti i bandi, Avvisi e Concorsi".

13. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO – INFORMAZIONI.

13.1. Il Responsabile del procedimento è il Dirigente della U.O. Grandi Eventi Dott. Francesco Paciello;

13.2. Eventuali informazioni e/o chiarimenti possono essere richiesti come segue: Gabinetto della Sindaca, II Direzione - Relazioni interistituzionali ed internazionali e cerimoniale - Unità Organizzativa Grandi Eventi – Via del Campidoglio 1 – Palazzo Senatorio, Campidoglio, 00186 Roma (tel. 06.67104365, mail: eventicittadini.gabinetto@comune.roma.it).

dal Campidoglio,

Il Dirigente della U.O. Grandi Eventi
Dott. Francesco Paciello

Firmato digitalmente da

FRANCESCO PACIELLO

C = IT

Allegati:

A) Planimetria di delimitazione dell'area;
B) Schema di "proposta di atto di liberalità";
C) Scheda di valorizzazione della liberalità;
D) Dichiarazione ex art. 53 del D.Lgs 165/01 ed accettazione del Patto di integrità.